

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
11/12	Contatto Elettrico	01/02/2017	<i>INNOVAZIONE: MOTORE E SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELL'ILLUMINAZIONE 4.0</i>	2
20/21	Contatto Elettrico	01/02/2017	<i>PROMUOVERE LA CULTURA DELLA. LUCE</i>	4

..... [primo piano/ industry 4.0 / mercato]

Innovazione: motore e sviluppo dell'industria dell'illuminazione 4.0

Nel corso dell'annuale assemblea ASSIL dello scorso dicembre sono state illustrate alcune direttrici strategiche per lo sviluppo dell'industria dell'illuminazione 4.0. Innovazione e digitalizzazione in primis.

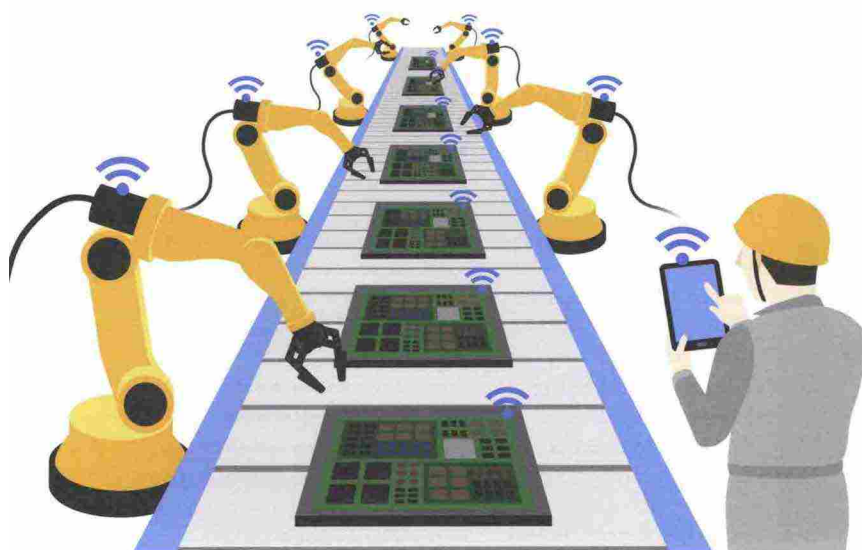
Come ha spiegato nella sua introduzione Massimiliano Guzzini, Presidente ASSIL, l'incontro è stato di fatto la continuazione del convegno "Alla velocità della Luce" dello scorso 16 giugno, in occasione del quale erano state esplorate le opportunità e i nuovi scenari per l'industria dell'illuminazione: Ledification, Human Centric Lighting e Internet of Things. Tutte tematiche riconducibili all'innovazione. "Nella sua relazione all'Assemblea del 26 maggio - spiega Massimiliano Guzzini - il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia ha evidenziato come le imprese che hanno superato la crisi sono state quelle capaci di innovare ed esportare. Chi non ha innovato non ha retto e ha chiuso, mentre chi si difende

puntando sui prezzi bassi, tagliando voci di bilancio strategiche come gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione si troverà nel medio-lungo periodo alla fine di un vicolo cieco. L'innovazione nasce e si diffonde soltanto dove c'è cultura. Cultura che permette alle imprese di fare innovazione e ai professionisti di recepire l'innovazione e di sentirla necessaria per essere sempre più competitivi nei rispettivi settori. Ecco quindi che tra i valori prioritari di un'associazione come ASSIL, che ha come obiettivo lo sviluppo di un'industria più che mai legata al progresso e allo sviluppo tecnologico, c'è quello di creare, promuovere e sviluppare un ecosistema di aziende e professionisti preparati prima di tutto sotto il profilo della

conoscenza. In poche parole: professionisti di qualità per aziende di qualità."

Il mercato

Fare cultura e formazione significa anche conoscere trend, statistiche e indicatori. Significa attivare un monitoraggio sistematico dei dati che consenta di interpretare correttamente gli spostamenti e le tendenze del mercato. Per questo il primo intervento è stato quello di Aurelio Volpe, Director Market Research CSIL, che ha illustrato il posizionamento competitivo dell'industria italiana degli apparecchi di illuminazione. Un mercato dove l'Italia è il sesto produttore mondiale, il quinto esportatore, il decimo mercato mondiale in valore. Un'industria europea che rappresenta circa il 18% di quello mondiale, in crescita nel 2015 rispetto all'anno precedente, costituita per il 65% di illuminazione professionale, cui si somma l'illuminazione residenziale. In questo contesto l'Italia è il principale esportatore europeo di apparecchi di illuminazione dopo la Germania, con una produzione nazionale di oltre 2 miliardi di €. Da evidenziare anche il fatto che l'Italia è il Paese che sta mostrando una sempre maggiore capacità di esportare oltre i confini europei, con il 44% di prodotti esportati fuori Europa nel 2015, contro il 26% del 2010. Un focus è stato dedicato anche all'analisi dell'evoluzione delle tecnologia LED che, da una minima quota di mercato mondiale nel periodo 2008-2009, è giunta a quota 40% nel 2015 e presumibilmente, sempre secondo CSIL, proseguirà la sua crescita superando il 60% nel 2020.





Innovazione e informatizzazione dei processi

A seguire, il neo eletto Presidente di ANIE Giuliano Busetto, alla guida del settore industriale di Siemens dal 2008, ha affrontato uno dei temi più attuali per le imprese: l'industria 4.0. Nel suo intervento l'Ing. Busetto ha delineato il perimetro di sviluppo dell'industria 4.0, illustrando con alcuni esempi come la digitalizzazione abbia radicalmente modificato i modelli di business. Il peso della maggiore complessità dei prodotti e della crescente necessità da parte dei consumatori di soluzioni personalizzate potrà essere sostenuto solo da quelle aziende che sapranno stare al passo con l'innovazione e l'informatizzazione dei processi.

In questo scenario, per rimanere competitive, le aziende manifatturiere devono necessariamente migliorare i propri processi in particolare in termini di riduzione del time to market, incremento della flessibilità, maggiore trasparenza nei processi produttivi e, infine, ottimizzazione delle risorse di produzione. Questi obiettivi possono essere raggiunti proprio grazie alla virtualizzazione che consente, già in fase pre-

liminare, di effettuare modifiche e risolvere eventuali problematiche ridefinendo tempestivamente i processi produttivi. Le aziende manifatturiere dovranno quindi superare il modello legato alla semplice automazione industriale in favore della digitalizzazione e crescente connettività nelle fabbriche, dando il via alla quarta rivoluzione industriale.

Il Piano Nazionale Industria 4.0

Infine il Presidente di ANIE ha illustrato il Piano Nazionale Industria 4.0 presentato a Milano il 21 Settembre 2016 dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda. Tra le direttrici strategiche d'intervento, quelle di incentivare gli investimenti privati su tecnologie e beni I4.0, aumentare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione e rafforzare la finanza a supporto di I4.0, Venture capital e start-up. Un piano che non ricorre ad incentivi a bando prestabiliti, ma organizzato su incentivi fiscali "orizzontali" attivabili dalle imprese nel proprio bilancio. Tra le direttrici chiave del Piano Nazionale Industria 4.0, oltre agli investimenti innovativi, c'è lo svi-

luppo delle competenze e della formazione, attraverso Scuola Digitale e Alternanza Scuola Lavoro, percorsi Universitari e Istituti Tecnici Superiori dedicati, potenziamento dei Cluster e dei dottorati, creazione Competence Center e Digital Innovation Hub.

La cabina di regia sarà composta dalla Presidenza del Consiglio, dai ministeri dell'Economia, dello Sviluppo economi-

co, dell'Istruzione, del Lavoro, delle Politiche agricole, dell'Ambiente, dai Politecnici di Bari, Milano e Torino oltre alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, i Centri di ricerca, la Cassa Depositi e Prestiti, Confindustria e, più in generale, mondo economico e imprenditoriale e organizzazioni sindacali.

Incentivi 2017

La chiusura degli interventi è stata affidata all'Avv. Emilio Sani, Socio dello Studio Macchi Gangemi, che ha parlato della nuova legge di Stabilità 2017 e altri incentivi per l'illuminazione efficiente. La proroga del super-ammortamento permetterà di usufruire sino al 31 dicembre 2017 (ovvero sino al 30 Giugno 2018 in caso di pagamento entro il 31 dicembre 2017 di acconti superiori al 20 %) dell'agevolazione per i beni materiali strumentali nuovi, nei quali possono rientrare anche gli impianti di illuminazione.

Importante è poi la previsione dell'iper-ammortamento del 250% (corrispondente a un incremento del costo di acquisizione del bene del 150 % con aumento corrispondente della quota deducibile) per "componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici". L'Agenzia delle Entrate dovrà dare chiarimenti su tale nozione. Sistemi intelligenti di gestione dell'illuminazione dovrebbero essere ricompresi in tale nozione e forse anche i componenti illuminanti, se dotati di sistemi tecnologicamente avanzati funzionali all'efficienza energetica.

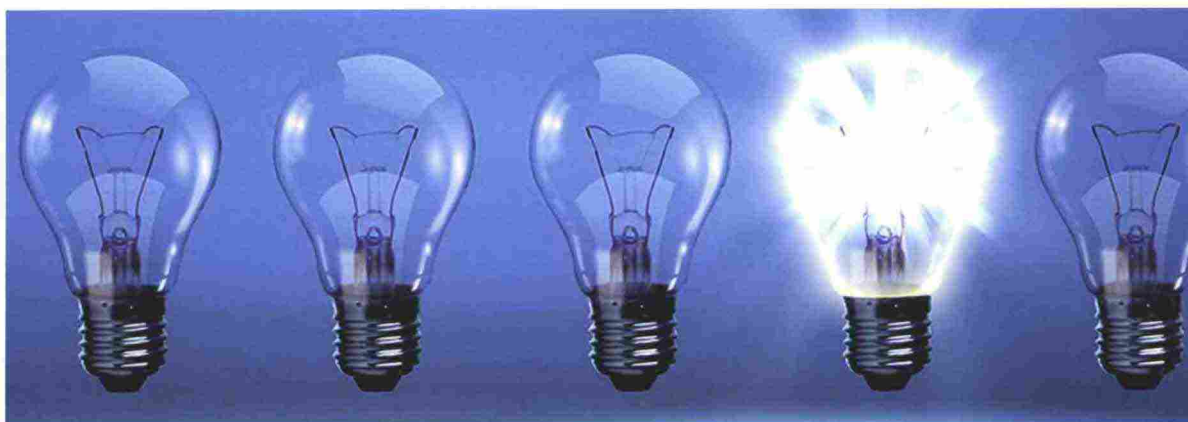
Ma vi sono anche altri incentivi usufruibili. Ad esempio, per gli investimenti delle pubbliche amministrazioni in impianti di illuminazioni con installazione di lampade a led o ad alta efficienza sono previsti incentivi nell'ambito della disponibilità del Conto termico a specifiche condizioni. La installazione di impianti di illuminazione a LED dovrebbe rientrare (secondo la bozza delle nuove linee guida) fra le categorie per le quali saranno previsti certificati bianchi standardizzati. Dovrebbero poi essere garantiti certificati bianchi a consuntivo con vita utile di 7 anni per gli impianti di illuminazione a alta efficienza.

Infine va considerato che negli edifici non residenziali la illuminazione concorre alla prestazione energetica e quindi investimenti di efficienza possono concorrere all'ottenimento degli incentivi per edifici ad energia quasi zero e per le riqualificazioni energetiche.



[networking / AIDI e ASSIL]

Promuovere la cultura della luce



AIDI Associazione Italiana di Illuminazione e ASSIL Associazione Nazionale Produttori Illuminazione hanno presentato "Formazione in Luce", il progetto culturale congiunto nato con l'obiettivo di aggiornare e formare gli attori della filiera dell'illuminazione.

L progetto didattico "Formazione in Luce" rappresenta il primo step di una più ampia collaborazione strategica tra le due Associazioni, che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e mantenimento di una industria, di liberi professionisti e di un mercato di qualità. "Formazione in Luce" vede da marzo a novembre 2017 la programmazione di 9 corsi di formazione dedicati al mondo della luce, con il rilascio di crediti professionali per architetti e ingegneri: illuminazione degli spazi commerciali, degli spazi residenziali, degli uffici e degli edifici scolastici. Oltre a questi, anche illuminazione delle opere d'arte, degli allestimenti museali e illuminazione delle chiese. Senza dimenticare riqualificazione energetica, piani della luce, appalti di gestione servizio di Illuminazione Pubblica, illuminazione stradale e dell'ambiente urbano. Importanti e rappresentativi i docenti che si alterneranno per i 9 corsi proposti: Chiara Aghemo, Giordana

Il calendario degli incontri

- **MARZO** - Aree urbane in esterni: Criteri d'illuminazione e riqualificazione energetica
- **APRILE** - Aree urbane in esterni: Piani della luce e criteri d'illuminazione stradale
- **MAGGIO** - Illuminazione degli uffici: Criteri normativi e prestazione energetica
- **GIUGNO** - Aree commerciali in interni: Criteri d'illuminazione e prestazione energetica
- **LUGLIO** - Aree residenziali in interni e hospitality: Criteri d'illuminazione e requisiti normativi
- **SETTEMBRE** - Illuminazione degli spazi verdi e dell'acqua: Ambiti applicativi e criteri, caratteristiche normative degli apparecchi
- **SETTEMBRE** - Appalti dei servizi di gestione dell'illuminazione pubblica e criteri d'illuminazione stradale
- **OTTOBRE** - Illuminazione dei locali scolastici: Criteri d'illuminazione e requisiti normativi
- **NOVEMBRE** - Illuminazione delle opere d'arte, degli allestimenti museali e delle chiese

Sul sito web www.formazioneinluce.com è possibile approfondire i contenuti dei corsi

Arcesilai, Mario Bonomo, Marco Frascarolo, Alessandro Grassia, Ruggero Guanella, Fabio Pagano, Marinella Patetta, Alessandra Reggiani, Franco Rusnati, Alberto Scalchi, Luigi Schiavon. Oltre al percorso Formazione in Luce, ASSIL e AIDI intendono intraprendere ulteriori attività sinergiche: progetti culturali che, oltre ai corsi, porteranno alla realizzazione di articoli, eventi e convegni congiunti.

Inoltre progetti tecnico-legali con l'obiettivo di sviluppare, armonizzare e semplificare la legislazione e la normativa di settore vigente e alla rappresentatività allargata degli associati presso enti di ricerca e istituzioni nazionali sui temi relativi all'illuminazione. "L'acquisizione di nuove competenze e professionalità – afferma **Margherita Suss, Presidente AIDI** – rappresenta anche per l'Associazione Italiana di Illuminazione un vantaggio indispensabile per rimanere competitivi sul mercato, aumentando allo stesso tempo il livello di soddisfazione dei fruitori dei luoghi nei quali l'illuminazione ha il compito di definire volumi e funzioni dello spazio, affrontando con capacità rinnovata le continue sfide del nostro tempo.

Grazie alle competenze tecniche, tecnologiche e normative di ASSIL e all'esperienza di AIDI nella formazione e nello sviluppo delle applicazioni della luce, sarà possibile creare e promuovere un ecosistema culturalmente avanzato, in sintonia con le vivaci dinamiche di un settore estremamente legato alla tecnologia

Ho fortemente sostenuto, in tal senso, una sinergia tra l'Associazione che rappresento e ASSIL, affinché i corsi che proponiamo possano realmente proporre i temi più attuali nella complessità dei loro molteplici aspetti: tecnologici, normativi, estetici, aumentando pertanto notevolmente il valore degli stessi. In un periodo dove l'originalità e l'innovazione dei prodotti ha durata breve, in cui una tecnologia è superata da una nuova, AIDI si pone sfidante, attribuendo ai valori di qualità e professionalità la certezza che essi rimangano comunque come qualcosa di inimitabile, un valore competitivo che permette di differenziarsi. Formare significa far apprendere concetti, metodologie, strumenti e abilità "nel

AIDI

Associazione Italiana di Illuminazione è costituita da circa 300 Soci Individuali e 65 Soci Collettivi, presente sul territorio nazionale con sezioni territoriali, svolge una costante azione di informazione scientifica, tecnica e culturale per la diffusione della conoscenza dei problemi legati ai temi dell'illuminazione. Mission di AIDI è la diffusione della conoscenza di tutti gli aspetti legati all'illuminazione e la promozione dello studio e della ricerca, per favorire lo sviluppo delle sue applicazioni.

www.aidiluce.it

ASSIL

Associazione Nazionale Produttori Illuminazione federata ANIE Confindustria, raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi, componenti elettrici per l'illuminazione, sorgenti luminose e LED, tra le più rappresentative operanti sul mercato illuminotecnico italiano. Le imprese ASSIL, con fatturato globale di circa 2,5 miliardi di €, sviluppano oltre il 60% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano oltre 8.000 addetti. Mission dell'Associazione è rappresentare, tutelare e supportare le Aziende Associate per favorire la crescita di un'industria di qualità basata su Innovazione e Internazionalizzazione.

www.assil.it



saper fare", stimola cambiamenti nella struttura dell'esperienza per ottenere comportamenti in sintonia con i propri valori e con il sistema, aziendale o professionale, di cui si è parte."

"Il motore dello sviluppo e dell'internazionalizzazione – spiega **Massimiliano Guzzini, Presidente ASSIL** (Direttore Business Innovation & Networking e Vicepresidente iGuzzini) – è l'innovazione, che nasce e si diffonde solo dove c'è cultura. Per questo sono fondamentali la formazione, l'attivazione di reti di conoscenza e la capacità di fare sinergie. ASSIL e AIDI hanno come obiettivo comune sviluppare un'industria e professionisti di qualità; da qui la decisione di cogliere insieme l'opportunità di unire le forze

e di creare un Memorandum of Understanding, affinché l'industria italiana dell'illuminazione possa essere sempre più fiorente e competitiva a livello nazionale, europeo e mondiale.

Grazie alle competenze tecniche, tecnologiche e normative di ASSIL e all'esperienza di AIDI nella formazione e nello sviluppo delle applicazioni della luce, sarà possibile creare e promuovere un ecosistema culturalmente avanzato, in sintonia con le vivaci dinamiche di un settore estremamente legato alla tecnologia, pertanto in costante, rapida evoluzione. Per questo sono orgoglioso del progetto Formazione in Luce, che rappresenta il primo step di una più ampia collaborazione strategica tra AIDI e ASSIL."